

SaronnoNews

A teatro “contro la dittatura della 42”

· Friday, July 15th, 2011



Il prossimo appuntamento della rassegna estiva saronnese all'aperto (Cortile di Casa Morandi – viale Santuario), **martedì 19 luglio**, vede **protagonista l'attrice Elena Guerrini** nel suo monologo comico contro il mito della magrezza: **"Elena Guerrini contro la dittatura della 42"**.

Biglietto intero euro 8,00, ridotto euro 5,00.

Per comunicazioni dell'ultimo minuto consultate sempre il sito www.teatrogiudittapasta.it

Lo spettacolo – Un monologo divertente, feroce e commovente sulla **schiavitù nei confronti del modello di bellezza dominante e omologante**, al quale si contrappone quello imperfetto, ma gioioso e liberatorio, incarnato da Winnie al grido di Bella Tutta!

Elena Guerrini attrice e autrice anticonvenzionale prende di mira l'ossessione per le diete e il mito della magrezza. Lo fa con irriverenza e autoironia, prestando la sua voce e il suo corpo felicemente in sovrappeso alla protagonista e alter-ego Winne Plitz, sulla falsariga della Winnie beckettiana di Giorni Felici.

”È vero che il nero sfina, il rosa ingrassa e i tacchi slanciano?” si chiede Elena–Winnie nel suo tutù rosa fucsia. Circondata da riviste femminili e palloncini, mentre estrae da una grande borsa una serie di oggetti, tutti rigorosamente rosa: Barbie-feticcio, occhiali, spazzole, specchi, abat-jour, scarpe e bijoux. Oggetti che, più che posseduti da lei, la possiedono imprigionandone l'identità in una serie di cliché.

Elena Guerrini alterna la battuta all'invettiva, dalla “Rosalina che piace grassottina” di Fabio Concato, ai secchi e crudeli dati statistici sul business della bellezza, dalla chirurgia plastica alle diete-capestro. E dalla risata si passa al coinvolgimento emotivo, toccando i tasti segreti di ogni donna. “Siamo descritte dai media come campionesse dell'incastro”, dice Elena Guerrini. “Sempre di corsa dal lavoro alla palestra, su tacchi a spillo 12cm” Seguendo un modello unico di bellezza, siamo lanciate all'inseguimento della perfezione assoluta. Ma ci crediamo veramente?”.

Lei, divertendo il pubblico, instilla il dubbio e lancia la parola d'ordine sovversiva: “Bella tutta!”.

Compresi i difetti, che ci rendono uniche, irripetibili. Un monologo lucido, divertente e commovente, mai banale attraversato da una ironia disincantata che offre al pubblico consapevolezza.

Durante lo spettacolo **verranno offerti dei bigné agli spettatori.**

This entry was posted on Friday, July 15th, 2011 at 12:00 am and is filed under [Tempo Libero](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.